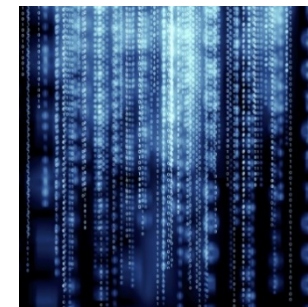


3 dicembre 2021

**INAIL**

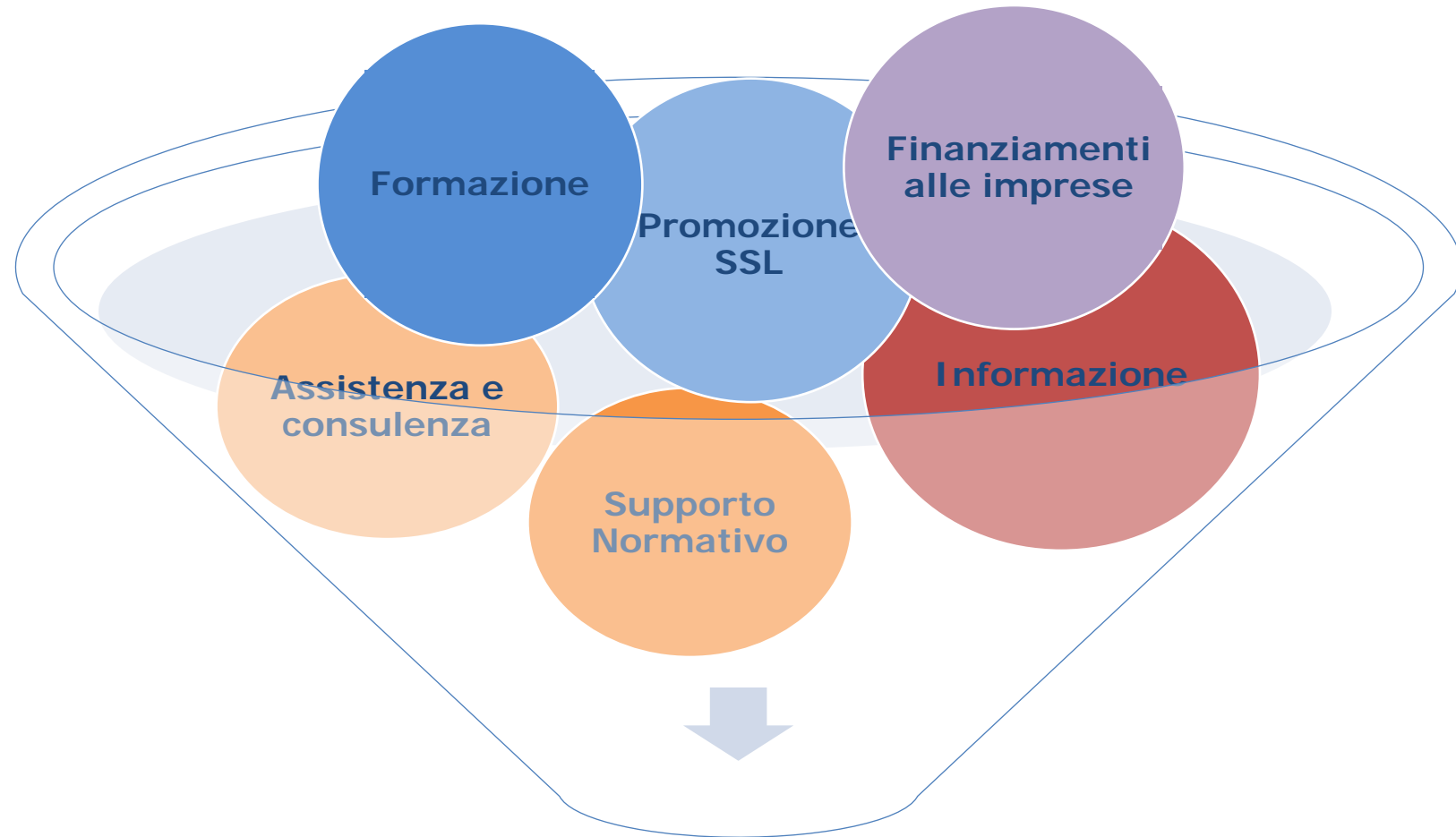
## L'utilizzo dei dati per la prevenzione



Tommaso De Nicola  
Direzione centrale prevenzione

# LA PREVENZIONE IN INAIL

L'Inail svolge i propri compiti promuovendo la cultura della prevenzione anche mediante la partecipazione ad iniziative ed eventi con finalità prevenzionali.



**Con particolare riferimento a: imprese artigiane, imprese agricole, PMI e rispettive associazioni dei datori di lavoro**

## Piano nazionale della prevenzione - PNP

Intesa sulla proposta del Ministero della salute concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2020 – 2025

L'Istituto

- contribuisce alla stesura dei Piani nazionali di prevenzione
- partecipa al progetto di monitoraggio dei Piani regionali di prevenzione in collaborazione con *Agenas*

## Accordo quadro di collaborazione

Inail - Ministero della salute - Regioni

Stipulato nel 2015 e rinnovato nel 2020, collaborazione finalizzata alla realizzazione in forma coordinata di un programma nazionale di azioni congiunte

# I PIANI NAZIONALI NEL PNP 2020-2025

Il PNP 2020-2025 prevede 5 piani nazionali tematici, declinati a livello regionale:

- Piano agricoltura
- Piano edilizia
- Piano emersione patologie apparato muscolo scheletrico
- Piano cancerogeni occupazionali e tumori professionali
- Piano rischio stress lavoro correlato/promozione benessere organizzativo

**Accordo quadro di collaborazione  
Inail  
Ministero della Salute  
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**

## OBIETTIVI

- Percorsi prevenzionali, strategie e azioni evidence based, interventi sostenibili e misurabili in termini di risultati
- Sistemi informativi/gestionali - sistemi di sorveglianza e relativa integrazione
- Piano Nazionale di Prevenzione - Piani Nazionali/ Regionali di settore: supporto tecnico per la redazione e il monitoraggio – azioni di informazione e formazione
- Adozione di metodologie e strumenti per miglioramento dei livelli di SSL

# ALLEGATO I: SISTEMI INFORMATIVI

- Flussi Informativi per la Prevenzione
- Comunicazione da parte del medico competente dei dati aggregati sanitari e di rischio ex art. 40 T.U.
- Sistema informativo per la rilevazione delle attività di vigilanza e prevenzione
- Sistema informativo per la comunicazione dei nominativi dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Sistema informativo riferito alla banca dati delle prescrizioni
- Sistema informativo nazionale per il monitoraggio delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro
- Sistema informativo relativo alla registrazione degli esposti a cancerogeni
- Sistema informativo per la sorveglianza delle malattie professionali MAL.PROF
- Sistema informativo per la sorveglianza degli infortuni mortali e gravi InforMO
- Sistema informativo integrato per il monitoraggio della salute dei lavoratori WHIP-Salute (Work History Italian Panel)
- Registro nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale (Registro Nazionale dei Mesoteliomi - ReNaM, Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali - ReNaTuNS, Registro Nazionale dei casi di neoplasia a bassa frazione eziologica).

# OPEN DATA

Banca dati costituita da un nucleo di dati aggregati e anonimizzati, resi pubblici per rappresentare in modo adeguato i fenomeni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali

**Obiettivo principale degli Open Data:** rappresentare i dati relativi ad infortuni e malattie professionali in modo leggibile agli utenti, anche nell'ottica della condivisione e della trasparenza dei dati stessi, per evitare letture non coerenti dei fenomeni descritti.

# SINP (art. 8 d.lgs. 81/2008)

## Obiettivi:

- fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia dell'attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali
- indirizzare le attività di vigilanza attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di archivi e la creazione di banche dati unificate
- Novità introdotte dal D.L. 146/2021: inserimento dell'INL e dell'INPS tra gli Enti fornitori, semplificazione del Tavolo di coordinamento tecnico per l'attuazione del SINP, inserimento nel SINP di un'apposita sezione dedicata alle sanzioni in materia SSL



# FLUSSI INFORMATIVI

ACCORDO 2002 successivamente rinnovato tra Regioni e Inail



strumento gestionale di sistematizzazione e condivisione delle conoscenze tra Regioni, Servizi di Prevenzione delle ASL, Direzioni Regionali e Territoriali Inail per la pianificazione, la gestione e il controllo delle attività finalizzate alla prevenzione

- Base informativa nei Piani sanitari nazionali e regionali per la programmazione a livello territoriale delle attività di prevenzione e di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

# FLUSSI INFORMATIVI

La programmazione delle priorità a livello nazionale e regionale: la scelta delle patologie prioritarie

[Nuovo](#) - Collegato come XF37090 
[?](#) [Scollega](#)

Selezione dei Parametri
Analisi delle Priorità
Analisi dei Risultati

Malattie professionali denunciate e riconosciute per area territoriale **Abruzzo** per gli anni **2010 - 2016**, distribuite per gruppi rilevanti di patologie e per **Gruppo Ateco**.

Selezionare un sottogruppo:

Codice	Gruppo	Codice	Sottogruppo	Denunciate	Riconosciute
7	Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.1	Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	144	63
		7.2	Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	105	19
8	Patologia non neoplastica della cute	8.1	Allergiche da contatto	114	68
		8.2	Irritative da contatto	16	12
9	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1	Rachide	7.599	3.342
		9.2	Arto superiore	5.519	2.565
		9.3	Arto inferiore	1.426	361
		9.4	Altre patologie osteomuscolari	4.820	2.017
10	Malattie del sistema nervoso periferico	10.1	Sindrome del tunnel carpale	5.106	3.344
<b>Totale</b>				<b>24.849</b>	<b>11.791</b>

[Stampa](#) - [Esporta](#)

Tipo Gestione	Sezioni	Denunciate	Riconosciute
Industria	A01-02 Agricoltura	1.558	659
	A03 Pesca	362	274
	B Estrazioni Minerali	739	350
	C10-11-12 Industrie Alimentari	6.965	3.823
	C13 Industrie Tessili	797	380
	C14 Confezione Abbigliamento	2.658	1.430
	C15 Fabbricazione Pelle	3.183	1.886
	C16 Industria Legno	1.638	787
	C17 Industria Carta	661	225
	C18 Stampa	537	220
	C19 Industria Petrolio	82	44
	C20 Industria Chimica	501	226
	C21 Industria Farmaceutica	156	72
	C22 Industria Gomma	1.442	586
	C23 Industria Minerali non metalliferi	3.523	1.525
	C24 Metallurgia	1.198	458
	C25 Industria Meccanica	5.559	2.490
	C26 Industria Elettronica	444	191
	C27 Industria Elettrica	1.457	690
	C28-33 Altre Industrie Meccaniche	3.838	1.537
C29-30 Fabbricazione Autoveicoli	3.314	1.750	
C31 Fabbricazione Mobili	1.802	944	
C32 Altre Industrie Manifatturiere	927	435	
D Energia Elettrica e Gas	507	166	
E Acqua e Rifiuti	2.037	686	

[Stampa](#) - [Esporta](#)

## Programmazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro

Schede operative (Aziende, MP e Infortuni) volte a *facilitare* la comprensione del fenomeno infortunistico e tecnopatico per programmare le possibili azioni di intervento nei rispettivi ambiti di competenza di Inail, Regioni e ASL



# LE LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVE PER LA PREVENZIONE

L'Inail recepisce le indicazioni del Piano nazionale di prevenzione e gli indirizzi del CIV.

In attesa del nuovo Piano triennale dell'Istituto, il documento Linee di indirizzo operative per la prevenzione (Liop) è lo strumento finalizzato a indirizzare le Strutture territoriali nella programmazione delle relative attività, attraverso l'indicazione delle priorità di intervento, fornendo specifiche modalità operative.

## Avvisi pubblici regionali

Rilasciato dalla Direzione centrale prevenzione (sin dal 2015) il modello di Avviso pubblico ad uso delle Direzioni regionali per l'acquisizione delle "manifestazioni di interesse".

L'ultima versione dell'Avviso pubblicata è il risultato di integrazioni introdotte successivamente al rilascio del modello e volte a dirimere diversi aspetti critici, tra i quali l'esclusione dei progetti relativi ad attività di ricerca.

Sviluppo di specifici Accordi in regime di compartecipazione per garantire il coinvolgimento e la condivisione degli altri attori istituzionali e delle Parti sociali anche attraverso il sostegno alla bilateralità per la realizzazione dei progetti preventivi.

**Oggetto dell'Avviso:** Informazione e sviluppo della cultura della prevenzione per la figura del RLS

**Particolare riferimento ai settori a più alta incidenza di infortuni:**

agricoltura

edilizia

aziende sanitarie ed ospedaliere

Con l'obiettivo di superare il concetto di compartecipazione paritaria, è stato pubblicato (22 febbraio 2021) in via sperimentale un nuovo

**Avviso pubblico nazionale per la realizzazione di una campagna riguardante la promozione e lo sviluppo della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolta a soggetti coinvolti nel sistema della prevenzione.**

## **Soggetti proponenti** (in forma singola o in aggregazione tra loro)

- organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come rappresentate nell'ambito della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 6 del d.lgs. 81/2008, anche per il tramite delle società di servizi controllate (ai sensi art. 2359 c.c. comma 1, punto 1) o di diretta ed esclusiva emanazione delle predette organizzazioni, con esclusione delle associazioni e federazioni ad esse aderenti
- organismi paritetici
- enti di patronato nazionali e quelli operanti esclusivamente nelle Province autonome di Trento e Bolzano

## Soggetti destinatari

- lavoratori
- datori di lavoro, dirigenti e preposti
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS, RLST)
- responsabili del servizio protezione e prevenzione (RSPP) e gli addetti del servizio protezione e prevenzione (ASPP)
- medici competenti



# AVVISO PUBBLICO NAZIONALE 2020

## **Progetti ammessi al finanziamento**

Sono finanziabili esclusivamente i progetti che si articolano nel rispetto dei moduli predefiniti nell'Avviso pubblico

## **Risorse finanziarie**

L'entità delle risorse previste è pari a complessivi € 4.000.000

## **Importo ammesso al finanziamento**

Ai progetti sarà riconosciuto un contributo finanziario pari al 100% del progetto, di importo variabile in funzione del numero dei partecipanti, delle ore in cui si articolano le iniziative e della modalità di svolgimento scelta (in presenza o online)

Importo complessivo per progetto compreso tra un minimo di € 18.000,00 ed un massimo di € 500.000,00.

## Aree Tematiche

L'analisi condotta per identificare le aree tematiche oggetto del bando, tenendo conto delle migliori evidenze scientifiche e dei dati statistici al momento disponibili, è basata sulle risultanze dei progetti di ricerca in materia, sull'analisi delle modalità di accadimento degli infortuni.

Sono stati quindi definiti gli ambiti lavorativi, per ciascuno dei quali sono stati identificati i codici Ateco nei quali le tematiche individuate possono ricorrere con maggiore frequenza. Gli ambiti lavorativi scelti hanno un coefficiente di gravità 2017 per settore Ateco superiore o prossimo al valore medio nazionale:

ORGANIZZAZIONE E PERCEZIONE DEL RISCHIO NEL CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI, AMBIENTI CONFINATI, ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, GESTIONE DELLE INTERFERENZE, INFORTUNI SU STRADA, VIOLENZE E MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO.

# Bando ISI

Per l'individuazione dei settori a cui dedicare i diversi assi dei Bandi Isi, in sinergia con la Contarp e Csa, si procede annualmente ad analizzare i settori produttivi sotto i profili:

della rischiosità, intesa come tassi medi nazionali delle relative voci di tariffa

della significatività, intesa come numerosità, nei settori, delle imprese fino a 50 dipendenti

della percentuale di partecipazione delle imprese dei settori ai bandi precedenti

della possibilità di prevedere interventi significativi a livello prevenzionale e contemporaneamente suscettibili di un'istruttoria tecnica snella da parte dell'Istituto e semplice in termini di documentazione da produrre da parte delle imprese

# Bando ISI

Si verifica a questo punto l'opportunità di una valorizzazione dei settori all'interno dell'Asse 4 - Specifici settori del Bando ISI, dedicato alle PMI

Un ulteriore approfondimento viene condotto dalla CSA che, sempre con riferimento alle aziende con dimensione da 1-50 addetti, evidenzia attraverso specifici report le informazioni relative ai settori a maggior rischio, ad alta frequenza infortunistica e ad alta gravità, tenendo sempre conto dell'importo disponibile sull'Asse 4 - Specifici settori (10 mln annui)

Questa analisi risulta significativa al fine di giungere ad una scelta funzionale alle finalità dello stesso Asse 4, dedicato anno per anno alle micro e piccole imprese dei settori o lavorazioni ritenuti prioritari dal punto di vista delle politiche prevenzionali

# FORMAZIONE

Strumento elettivo per:



**Agevola il miglioramento dei processi produttivi e la valorizzazione del capitale umano**

# ARTICOLAZIONE OFFERTA FORMATIVA

- **Formazione obbligatoria prevista dal d.lgs. 81/2008**

Per tutti i soggetti individuati dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (datori di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP, lavoratori, ecc.)

- **Formazione specialistica (per particolari mansioni e per gli addetti all'utilizzo di particolari strumenti, attrezzature e macchine previsti dal d.lgs. 81/08)**

Corsi di formazione di cui all'art. 73 c. 5 del d.lgs 81/2008 (es. Accordo con Enel)

- **Formazione sui SGSL**

Corsi di qualificazione per Auditors e Progettisti/Consulenti

- **Alta formazione universitaria post lauream**

Corsi di perfezionamento universitario e master di specializzazione di primo e secondo livello organizzati in collaborazione con diversi atenei italiani

## **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE**

di programmi formativi dedicati ai diversi target di riferimento in logiche di coerenza con gli interventi del Piano Nazionale Agricoltura

Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**OBIETTIVO:** favorire la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nel mondo della scuola, attraverso:

- erogazione di **corsi di formazione specifici** in materia di SSL, sicurezza delle macchine ed attrezzature agricole o forestali,
- **addestramento alla guida** dei trattori agricoli o forestali, rivolti a studenti degli Istituti Tecnici Agrari e degli Istituti Professionali ad indirizzo agrario



# FORMAZIONE PER RIVENDITORI DI MACCHINE AGRICOLE

Nel 2017 stipulata una nuova Convenzione tra **Inail e UNACMA** in linea di continuità con quella di durata triennale sottoscritta nel 2014

**Oggetto: realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori del settore e della filiera e specificatamente ai commercianti e riparatori di macchine agricole, forestali, da giardino, per l'irrigazione, gli allevamenti e il movimento terra**

I percorsi sono finalizzati a trasmettere nozioni, informazioni e prassi di natura tecnica e manutentiva sulla base delle norme tecniche e della legislazione in materia

**GRAZIE**

**PER L'ATTENZIONE**